

ANNO 2018
N.16
Giugno

NEMBRO

INFORMAZIONE

Notiziario trimestrale a cura dell'Amministrazione Comunale



Sommario

- 2 Il rispetto del decoro urbano significa rispetto della collettività
- 3 L'olio di frittura usato: una minaccia per l'ambiente
- 3 Contrastare la "tigre": campagna di sensibilizzazione
- 4 Approvato dal Consiglio il Regolamento dei Volontari Civici
- 4 Crescere con l'orto
- 5 Servizi comunali estivi per l'infanzia
- 6 Suq delle Culture
- 7 Alziro Bergonzo: un architetto del novecento a Nembro
- 8 Lavori Pubblici: un primo semestre ricco di interventi
- 10 Una stagione di promozioni per la pallavolo nembrese
- 11 Maggio sulle due ruote
- 12 Il trasporto scolastico nel Piano Diritto allo Studio 2018/'19
- 13 Carta d'Identità Elettronica
- 14 Al Tavolo con l'Amministrazione: costituzione tavolo per lo studio del completamento dei percorsi ciclabili all'interno dell'abitato
- 14 A Nembro due tappe del "Festival pianistico internazionale BS-BG"
- 15 Articoli Gruppi Politici
- 16 Campionati Italiani Paralimpici di Atletica Leggera



Comune di Nembro

Il rispetto del decoro urbano significa rispetto della collettività

Il costo dei cestini e dei rifiuti abbandonati

Nel corso del 2017 sono state smaltite 62 tonnellate di rifiuti dovuti allo svuotamento cestini, ai sacchetti abbandonati lungo le strade e nell'ambiente in generale.

Il costo di smaltimento è stato di 85,5€ (+I.V.A.) per tonnellata con un importo complessivo di 5.738€. Materiale questo che finisce nell'indifferenziato, non incrementando quindi la nostra quota di differenziata che, sempre nel 2017, ha raggiunto il 79%. Bastava un po' più di senno da parte di chi abitualmente abbandona rifiuti sul territorio o usa i cestini gettacarta in maniera impropria e sicuramente avremmo superato la soglia dell'80%.

Va ricordato che per l'anno in corso il costo di smaltimento di questi rifiuti risulterà aumentato di 10€ (+I.V.A.) per tonnellata e che la cifra complessiva verrà spalmata, come la precedente, su tutti i Cittadini, quindi a scapito di quelli più virtuosi.

Nel corso degli anni sono stati adottati anche sistemi di videosorveglianza per far fronte a questo problema, ma i più recidivi sono furbi, escono col buio, e al minimo sospetto cambiano luogo dove abitualmente abbandonano i rifiuti... ..ma avranno le ore contate!

Se non raccogli le deiezioni... ..ti costerà più caro (in denaro)

È questo un motto proposto in occasione di recenti incontri con i ragazzi del C.C.R. (Consiglio Comunale dei Ragazzi) sul tema di educazione ambientale, dove hanno messo in evidenza quali siano le problematiche in tema di decoro urbano che balzano all'occhio percorrendo le vie del paese.

Oltre al problema dei cestini, indicato nel riquadro precedente, il cui uso improprio viene definito come inciviltà sociale (in effetti non sono casi isolati e interessano la maggior parte dei Comuni italiani) è stato messo in evidenza il disagio delle deiezioni canine che imbrattano il suolo e il verde pubblico con problema alla viabilità pedonale.

La tematica (come l'uso improprio dei cestini) era già stata valutata una decina di anni fa quando, sempre con l'aiuto dei ragazzi, erano stati prodotti dei volantini appropriati fissati poi nei punti problematici.

I nuovi messaggi, sotto forma di disegni prodotti dal C.C.R. verranno esposti in occasione di prossime manifestazioni per le vie del paese... ..e presto ci saranno anche multe più salate!

A fronte dei comportamenti individuali che deturpano il nostro territorio, frequentemente riceviamo dai Cittadini o dai Comitati richieste di intervento, con particolare riferimento all'abbandono di rifiuti e alle deiezioni canine.

Siamo convinti che basterebbe poco e che **chi si comporta incivilmente manca di rispetto nei confronti della collettività**. Le scuole svolgono un'opera di educazione nei confronti degli alunni, ma spesso questo lavoro rischia di essere vanificato.

Ecco due esempi "realmente accaduti" recentemente:

- **Una bambina vede un adulto** che potrebbe essere suo nonno che conduce un cane che fa i suoi bisogni sulla pubblica via. L'adulto non raccoglie e se ne va, la bambina glielo fa presente dicendo «Guardi che deve raccogliermi...» e l'adulto risponde «Ma cosa vuoi che sei una bambina!».
- **Una classe sta svolgendo la sua attività all'aperto**. Vede una signora abbastanza giovane che abbandona un sacchetto. I bambini richiamano l'attenzione della signora che non risponde facendo finta di non sentire e si allontana.

È ora di dire basta. Dobbiamo cercare di usare anche gli strumenti sanzionatori e chiediamo alla popolazione la massima collaborazione.

Aumento importo delle sanzioni

Il Consiglio Comunale interverrà a **modificare il Regolamento di polizia urbana, con l'obiettivo di innalzare significativamente il valore delle sanzioni** relative ai comportamenti contro il decoro urbano.

Introduzione della figura dell'"Agente Certificatore"

Nel prossimo bando per la raccolta dei rifiuti solidi urbani si **introdurrà la figura dell'"Agente Certificatore"**, ossia di una persona che periodicamente accerta comportamenti di abbandono dei rifiuti o di errato conferimento e che permette l'emissione di verbali nei confronti dei trasgressori.

Foto-trappole e segnalazioni

È previsto un **aumento della vigilanza, anche mediante l'utilizzo di foto-trappole e segnalazioni**.

Con riferimento a quest'ultimo punto, **invitiamo tutti i Cittadini a segnalarci comportamenti scorretti**, indicando dove, quando e con che frequenza osservano comportamenti scorretti, sia sul fronte rifiuti sia su quello delle deiezioni canine o altro, eventualmente fornendoci ulteriori informazioni che ci mettano in grado di intervenire. **Usate la nostra APP per smartphone "Comune di Nembro" con la funzionalità "Segnalazioni"**, oppure **scrivete a: segnalazioni@nembro.net** mettendo nell'oggetto della mail "DECORO". Viene garantita la riservatezza.

Non dobbiamo dare tregua a chi rovina l'ambiente di tutti noi. È ora di dire basta!

L'olio di frittura usato: una minaccia per l'ambiente

L'olio vegetale, quando raggiunge le alte temperature necessarie alla frittura, produce reazioni che modificano la sua struttura molecolare, portando alla formazione di numerosi prodotti di ossidazione. Gli elementi volatili vengono perduti durante la frittura, mentre quelli non volatili si accumulano nell'olio deteriorandolo, anche per aver assorbito le sostanze inquinanti derivanti dalla carbonizzazione dei residui alimentari.

Secondo il Ministero della Sanità, risulta che in Italia vengono consumati annualmente un milione e quattrocentomila tonnellate di olio vegetale, pari ad un consumo medio pro capite di quasi 25 chili annui. Di questa quantità si stima un residuo non utilizzato pari al 20%. Quindi restituiamo nell'ambiente, sotto forma di residuo di frittura, 280 mila tonnellate di olio vegetale usato, ricco di sostanze inquinanti.

Se questo olio penetra nel sottosuolo, riveste con un film sottilissimo le particelle di terra, impedendo alle radici delle piante di assumere acqua e altre sostanze nutritive. Quando poi questo olio andrà a raggiungere la falda acquifera, potrebbe rendere inutilizzabili i pozzi di acqua potabile. Se invece raggiunge uno specchio d'acqua superficiale, forma una sottile pellicola impermeabile che impedisce l'ossigenazione della flora e fauna acquatica; basta un chilo d'olio usato per coprire una superficie acquatica di 1.000 metri quadrati. Qualora poi questa massa oleosa finisse negli impianti fognari, andrebbe a pregiudicare il corretto funzionamento dei depuratori, rendendo vano il trattamento biologico.

Il corretto smaltimento

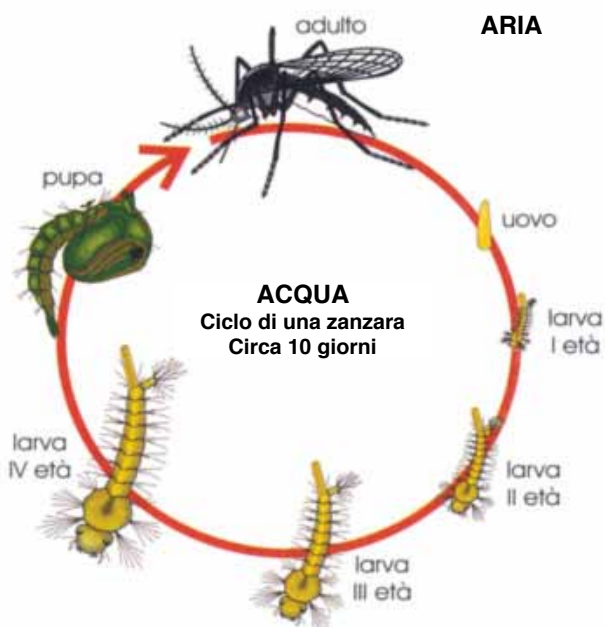
Solo il corretto smaltimento dell'olio vegetale usato, presso gli idonei punti di raccolta, può garantire la salvaguardia dell'ambiente. Muniamoci quindi di bidoncini e bottiglie per recuperare quest'olio, al fine di indirizzarlo poi agli appositi siti di raccolta ubicati anche presso la piattaforma ecologica comunale. Nell'anno 2017 sono stati conferiti alla stazione ecologica del Comune di Nembro 3.870 kg (quasi 4 tonnellate!) di olio di frittura usato, pari a 10,75 kg al giorno.



L'olio vegetale esausto è la base di partenza per ottenere il "bio-diesel" o "gasolio ecologico", che per la sua natura vegetale contribuisce a ridurre le emissioni in atmosfera di prodotti inquinanti, tipici dei combustibili minerali. L'olio vegetale esausto viene quindi notevolmente nobilitato, passando da rifiuto a combustibile ecologico.

Contrastare la "tigre": campagna di sensibilizzazione

Il ciclo biologico della zanzara



Per riprodursi le zanzare hanno bisogno di una raccolta d'acqua per deporre le uova. Dalle uova escono delle piccole larve che diventano mature attraverso 4 mute e poi si trasformano in pupe. La pupa viene in superficie permettendo la metamorfosi del dittero: maschi e femmine si accoppiano e la femmina avrà subito bisogno di sangue per portare a sviluppo le uova. Nel periodo con le temperature più calde lo sviluppo, dall'uovo alla zanzara adulta, può avvenire nel giro di una decina di giorni.

Come limitarne la diffusione

Ecco alcune semplici regole da seguire per contrastare lo sviluppo della zanzara:

- Vuotare l'acqua che ristagna nei sottovasi;
- Evitare di abbandonare nel giardino e nell'ambiente secchi, vaschette, barattoli, pneumatici, ecc. che possono contenere dell'acqua e favorire lo sviluppo delle zanzare;
- Coprire con una rete a maglie fitte i bidoni per la raccolta dell'acqua piovana;
- Trattare con pastiglie larvicide le caditoie e i pozzetti per lo scolo dell'acqua piovana.



Approvato dal Consiglio il Regolamento dei Volontari Civici

Il Comune di Nembro si avvale di numerosi Volontari spontanei che, mettendo a disposizione il proprio tempo, sono impiegati nelle varie attività dei diversi settori comunali tra cui quello sociale, culturale e tecnico.

La recente normativa ha impegnato il Comune nel dotarsi di uno specifico Regolamento, approvato con delibera del Consiglio Comunale n°26 del 03/05/2018, finalizzato a definire con puntualità gli ambiti e le prestazioni di intervento e le modalità e procedure per espletare l'attività di volontariato civico. Il Regolamento permette di definire diritti e doveri di ogni soggetto coinvolto e prescrive la pubblicazione di un Avviso Pubblico al fine di raccogliere, attraverso un'apposita domanda, la disponibilità di persone interessate a diventare volontari civici e iscriverli in un apposito registro.

Il Regolamento non riguarda le Associazioni di volontariato con cui il Comune può interagire nel rispetto di altre e specifiche convenzioni o accordi, bensì il servizio di volontariato civico espletato da volontari spontanei. Cita il Regolamento: «Il Volontario è una persona fisica che, per libera scelta, in modo consapevole e informato, svolge attività in favore della comunità e del bene comune, mettendo a disposizione il proprio tempo e le proprie capacità, in modo personale, spontaneo e gratuito, senza fini di lucro, neanche indiretti, ed esclusivamente per fini di solidarietà».

La persona interessata a svolgere attività di volontariato civico può fare domanda presso l'Ufficio Segreteria del Comune, specificando le aree di intervento e i servizi di interesse che andranno a individuare il settore comunale di competenza. In seguito, al fine di essere iscritto nel registro, il Volontario verrà chiamato per un colloquio indirizzato a definirne l'idoneità. I requisiti minimi per accedere sono:

- l'essere maggiorenne;
- non aver subito condanne penali che comportano l'incapacità di contrattare e contrarre con la pubblica amministrazione, ovvero l'interdizione, seppur temporanea, dai pubblici uffici;
- essere caratterialmente e fisicamente idoneo alle attività e al servizio da svolgere.

Il giudizio di idoneità, motivato, è insindacabile. Al fine di rendere noto e consentire a chiunque di collaborare quale Volontario col Comune di Nembro, l'Amministrazione Comunale pubblicherà sul sito internet dell'ente il previsto Avviso Pubblico, che rimarrà aperto e quindi senza scadenza.

«Un orto è un appassionante, divertente puzzle... ..ed è soprattutto parte di un mondo molto speciale: non è solo una fabbrica all'aperto di verdure. Un posto dove l'uomo (o la donna o il bambino) può costruire con le proprie mani, un insieme utile, sano, istruttivo e bello. Un posto di pace dove si possono condurre battaglie intelligenti contro la fretta, contro lo spreco, contro l'ozio, contro la noia, contro il consumo, contro i veleni e... ..contro le furbissime talpe e contro le voracissime lumache.»

Paolo Pejrone, architetto paesaggista

Crescere con l'orto

Lavorare la terra diventa il luogo privilegiato per educare o ri-educare i bambini all'ambiente, per diffondere la sensibilità ecologica e la conoscenza del proprio territorio stimolando l'interesse e la tradizione, favorendo il confronto tra generazioni diverse.



La coltivazione di frutta e verdura a scuola può essere un punto di partenza dove i bambini sviluppano il rispetto dei ritmi della natura e un rapporto sano con il cibo, dove diventano protagonisti del loro sapere e imparano ad imparare: ragionano sul da farsi, propongono idee, si suddividono i compiti, osservano, ricercano, progettano, misurano, sperimentano in campo, imparano ad aspettare, fotografano, documentano, intervistano, chiedono. Alcuni bambini e ragazzi nel prendersi cura di una piantina riescono a tirar fuori energie, curiosità, impegno e rispetto, che in altri contesti risultano sopite.



Coltivare un orto è educare i bambini alla volontà di incidere positivamente sul mondo che li circonda. Sono destinatari indiretti tutti gli studenti della scuola: vedere un'area del cortile della propria scuola che diventa "orto e giardino", aree incolte che diventano aiuole in fiore, è comunque un incentivo ad apprezzare e rispettare l'ambiente che ci circonda, oltre che creare stupore e meraviglia.

Grazie Sindaco, per averci dato uno spazio per fare l'orto insieme!

Alunni delle classi seconde e terze della scuola primaria di Nembro Capoluogo

Servizi comunali estivi per l'infanzia

I servizi per l'infanzia del Comune di Nembro si sono caratterizzati, nel tempo, come realtà in relazione con il contesto ambientale, sociale e culturale del territorio in cui sono inseriti.

In particolare, con l'arrivo del periodo estivo, i parchi del territorio nembrese diventano luoghi privilegiati di incontro, condivisione e gioco per le famiglie ed i bambini da 0 a 6 anni.

Verranno proposte attività di manipolazione, giochi con la sabbia, giochi con l'acqua, sfruttando gli elementi naturali offerti dal parco e sarà presente uno spazio pensato su misura per i piccolissimi (bambini tra 0 e 12 mesi).

Ludobus "Freccia Azzurra"

ITINERARIO

IN VIAGGIO: GIOCHI E SERVIZI APERTI E ITINERANTI

realizzato con il sostegno della Compagnia di San Paolo, della Fondazione con il Sud e della Fondazione Cariplo nell'ambito del Bando "Infanzia, Prima" per la promozione e la diffusione di iniziative rivolte alle famiglie con bambini da 0 a 6 anni.

Per info: Cooperativa Il Cantiere n. 338 9491173
 Il Cantiere cooperativa • www.ilcantiere.org

UNO SPAZIO GIOCO ITINERANTE PER TUTTI I BAMBINI DA 0 A 6 ANNI DAL 21 MAGGIO AL 7 SETTEMBRE TRA I PARCHI DI LONNO, MONTE DI NESE, ALZANO SOPRA, GAVARNO E VIA SORA NEMBRO

LUDOBUS FRECCIA AZZURRA

Iniziativa promossa dal progetto "In viaggio: Giochi e Servizi aperti e itineranti", nell'ambito del Bando "Infanzia, Prima" dall'8 maggio al 10 agosto e dal 28 agosto al 7 settembre presso i parchi di:

- **Lonno**, parco "Baden Powell":
 - martedì 8 maggio, 16:30–18:30
 - venerdì 1 giugno, 16:30–18:30
 - martedì 19 giugno, 16:30–18:30
 - venerdì 13 luglio, 9:30–11:30
 - venerdì 3 agosto, 9:30–11:30
 - venerdì 7 settembre, 9:30–11:30 (*)
- **Gavarno**, parco di via Gavarno in zona Cimitero:
 - venerdì 18 maggio 16:30–18:30
 - venerdì 8 giugno 16:30–18:30
 - venerdì 29 giugno 16:30–18:30 (*)
 - venerdì 20 luglio 9:30–11:30
 - venerdì 10 agosto 9:30–11:30
- **Nembro**, parco di via Sora quartiere San Nicola:
 - venerdì 25 maggio 16:30–18:30
 - venerdì 15 giugno 16:30–18:30
 - venerdì 6 luglio 9:30–11:30
 - venerdì 27 luglio 9:30–11:30 (*)
 - venerdì 31 agosto 9:30–11:30

Il Ludobus si avvale della collaborazione della Biblioteca Centro Cultura di Nembro. Nelle date contrassegnate dall'a-

sterisco (*), infatti, la bibliotecaria Marianna proporrà delle letture speciali.

Per info: Cooperativa "Il Cantiere", tel. 338/949.11.73

Tutte le iniziative sono ad accesso libero e gratuito, in caso di pioggia gli incontri verranno annullati.

Giocando al parco

In viaggio: giochi e servizi itineranti

GIOCANDO AL PARCO

dal 21 maggio al 7 settembre 2018

NEMBRO PARCO ROTONDO
 • lunedì pomeriggio dalle 16.00 alle 18.00
 • giovedì mattina dalle 9.30 alle 11.30

ALZANO LOMBARDO PARCO MONTECCHIO
 Da maggio a giugno:
 • martedì mattina dalle 9.30 alle 11.30
 • venerdì pomeriggio dalle 16.00 alle 18.00
 Da luglio a settembre:
 • martedì e venerdì mattina dalle 9.30 alle 11.30

per tutti i bambini da 0 a 6 anni

Si propongono attività di manipolazione, giochi con la sabbia, giochi con l'acqua, sfruttando gli elementi naturali del parco. Sarà presente uno spazio pensato su misura per piccolissimi bambini (da 0 a 12 mesi). Accanto al giardino e alla fontana ci sarà il giardino di pioggia in cui ci saranno sculture, fontane e giochi per i bambini che si terranno in biblioteca.

Dal 1° al 24 agosto l'attività sarà sospesa.

Per info: Cooperativa Il Cantiere n. 338 9491173 • Il Cantiere cooperativa • www.ilcantiere.org

Sempre nell'ambito del progetto "In viaggio: Giochi e Servizi aperti e itineranti" sopra citato, dal 21 maggio al 9 agosto e dal 27 agosto al 7 settembre, questa volta presso il "Parco Rotondo" di Nembro, sono previsti i seguenti appuntamenti:

- lunedì pomeriggio, dalle 16 alle 18;
- giovedì mattina, dalle 9:30 alle 11:30.

Per info: Cooperativa "Il Cantiere", tel. 338/949.11.73

Tutte le iniziative sono ad accesso libero e gratuito, in caso di pioggia gli incontri verranno annullati.

Giocaparco a Lonno

Tra le proposte educative che caratterizzano l'asilo nido "Il Girotondo" di Nembro si inserisce, nei mesi di giugno e luglio, il progetto "Lonno", esperienza durante la quale i bambini hanno la possibilità di vivere la giornata educativa in un contesto diverso e a stretto contatto con la natura.

Da alcuni anni le educatrici propongono, anche per i bimbi non iscritti al nido, esperienze laboratoriali aperte a famiglie e bambini da 0 a 6 anni. Dal 25 giugno al 27 luglio, presso il parco "Baden Powell" di Lonno: mercoledì mattina, dalle 10 alle 11.

Per info: asilo nido "Il Girotondo", tel. 035/47.03.99

Tutte le iniziative sono ad accesso libero e gratuito, in caso di pioggia gli incontri verranno annullati.

Suq delle Culture



«Sabato 12 maggio 2018, dopo il lavoro, sono ritornata a casa emozionata. La mia classe, la 1^aB della scuola secondaria "Enea Talpino", è stata invitata dalla Biblioteca Centro Cultura di Nembro, con tutte le altre classi prime dell'Istituto, al "Suq delle Culture", la festa interculturale di usi e costumi giunta alla sua 9^o edizione.

Ho sempre creduto che l'esempio e le testimonianze insegnino molto di più di tanti libri perché arrivano dritte al cuore, permettendoci di conoscere, comprendere, immedesimarci. Il "Suq delle culture" ne è stata un'ennesima riprova.

Sempre più spesso parole come "etnie", "immigrati", "clandestini", "profughi", "stranieri" vengono pronunciate svuotate del loro reale significato o ascoltate con atteggiamenti inerti, insensibili, quasi anestetizzati da proclami codardi e superficiali. Noi insegnanti proviamo a sensibilizzare i nostri alunni sulla realtà che davvero ci circonda; lo facciamo in tutti i modi che possiamo utilizzare: testi storici, letterari, documentari, film. È difficile riuscire però a trasformare queste parole in emozioni e consapevolezza.

Il "Suq delle culture" è stato un viaggio di tre ore in paesi solo parzialmente conosciuti, guidati da persone speciali, che hanno condiviso con noi le loro storie di vita, facendoci vivere, emozionando e commuovendoci.»

prof. Manola Fenu



«L'incontro che mi è piaciuto di più è stato quello con il ragazzo senegalese, che ci ha raccontato la sua fuga dalla guerra e il lungo viaggio per arrivare in Italia: la prigionia e le torture in Libia, l'estenuante attesa in mare aperto per passare i controlli della Guardia Costiera.

Questo ragazzo conosce cinque lingue, è giovane, eppure ha subito forti violenze e traumi che lo accompagneranno per tutta la vita. Gli piacerebbe fare il meccanico e spero possa realizzare il suo sogno. A me è piaciuto molto perché nella mia vita quotidiana non ho la possibilità di fare incontri così speciali.»

Nicola C.



«Questa esperienza mi ha fatto imparare tante cose, tra cui una, che ogni cultura è diversa e speciale.»

Mikela M.

Carta della Famiglia

Il Comune di Nembro ha aderito all'iniziativa del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali per il rilascio della "Carta della Famiglia", ma non ha ancora ottenuto l'autorizzazione a procedere.

La Carta è dedicata alle famiglie di Cittadini italiani o stranieri regolarmente residenti con almeno tre figli a carico e reddito ISEE inferiore a 30.000€ e dà diritto a sconti sull'acquisto di alimentari, materiale scolastico, prodotti per l'igiene personale, medicinali e anche di biglietti di trasporto, musei, palestre, centri sportivi, alberghi e molto altro.

La Carta ha durata di due anni ed è accettata presso i servizi commerciali e non, che hanno stipulato apposita Convenzione con il Ministero oppure con Regione Lombardia o con i Comuni del territorio. Se i servizi sono "Amici della Famiglia", applicheranno sconti pari o superiori al 5% del prezzo di listino, se "Sostenitori della Famiglia", sconti pari o superiori al 20%. Per renderli facilmente riconoscibili, verrà consegnato loro l'apposito bollino con il logo della Carta.

La "Carta della Famiglia" viene rilasciata dal Comune, previa compilazione di un modulo di richiesta e presentando la Dichiarazione Sostitutiva Unica del Reddito ISEE presso l'Ufficio Servizi alla Persona e alla Famiglia, che verificherà il possesso dei requisiti previsti.

L'Amministrazione Comunale di Nembro sta cercando di coinvolgere servizi sul territorio per poterla utilizzare senza allontanarsi da casa.

La "Carta della Famiglia" non è ancora attiva; appena lo sarà, il Comune avrà cura di informare la popolazione.

Alziro Bergonzo: un architetto del novecento a Nembro

La recente conferenza del 13 aprile tenuta presso la bella Biblioteca Centro Cultura comunale, ha permesso di affrontare un argomento pressoché inedito relativo al progetto che Alziro Bergonzo, architetto bergamasco (1906-1997), realizzò tra il 1935 e il 1938 per la sistemazione urbanistica dell'attuale Piazza della Libertà. A dire il vero questo tema mi ha coinvolto in modo particolare. Infatti ebbi la fortuna e l'onore di partecipare direttamente al Concorso di idee che il Comune promosse nel 1985 per il nuovo riassetto dell'area, insieme allo stesso Bergonzo allora ot-tantenne.

Avevo conosciuto e frequentato l'architetto nel suo studio milanese per organizzare il suo ritorno a Bergamo dopo anni di incomprensioni tra i suoi concittadini, a causa delle travagliate e drammatiche vicende che coinvolsero l'Italia alla fine del secondo conflitto mondiale. L'occasione coincideva con un saggio che gli avevo dedicato su una rivista di settore insieme ad una importante rassegna espositiva che successivamente curai, dedicata a Bergamo e il suo territorio tra il 1935 e il 1955.



Saputo dell'iniziativa relativa al Concorso di Nembro, l'architetto volle parteciparvi memore del suo progetto originale che non ebbe intero compimento negli anni della sua esecuzione, mettendo come condizione che il sottoscritto fosse "Capogruppo". Fu un'esperienza stimolante. Bergonzo, nonostante l'età, disegnava a mano ferma schizzi su schizzi, prospettive lucide e precise di come sarebbe dovuta diventare la piazza, la sua piazza, quella che doveva circoscrivere il cuore della cittadina. Lateralmente due edifici frontali segnati da archi ribassati per permettere la realizzazione di profondi porticati, affiancavano gli edifici originali della "Casa del Balilla" e della "Casa del Fascio" che delimitavano lo spazio pubblico. Sulla destra era stata concepita una fontana in marmo rosa di Zandobbio di sapore barocco, tema che Bergonzo sviluppò nei successivi interventi di sistemazione della "Piazza della Libertà" di Bergamo, prima della sua morte avvenuta nel 1997. Anche la pavimentazione veniva ridisegnata interamente con losanghe e riquadri bicromi di pietra,

sottolineando una prospettiva ideale di sapore rinascimentale.

Di questa nostra proposta non si seppe stranamente più nulla. Non fu nemmeno citata nella successiva esposizione degli elaborati realizzati dai 31 diversi partecipanti al Concorso. Grazie all'amico archivistica Sergio Primo Del Bello, socio come me del centro studi e ricerche Archivio Bergamasco, questo argomento è diventato recentemente di attualità, insieme alle iniziative che l'Amministrazione Comunale di Nembro e gli Amici della Biblioteca Civica hanno messo intelligentemente in atto per la rivalutazione del suo centro amministrativo e sociale. Tra gli elaborati depositati in archivio, come è stato verificato, mancano proprio quelli che avevo predisposto e consegnato insieme a Bergonzo, così per i bei disegni allegati, colorati a tempera.

L'attualità del progetto

Ma al di là della vicenda personale, parlare ancora di questo argomento è importante. Infatti il progetto che Alziro Bergonzo realizzò negli anni Trenta del secolo scorso rappresenta ancora oggi un organico esempio, forse unico in bergamasca, degno di essere studiato, dove un piccolo centro civico di provincia viene riprogettato integralmente, raccogliendo i simboli e l'ideologia del periodo, nell'ottica di quello che furono le grandi realizzazioni urbanistiche del Regime.

Il motore di tutta l'iniziativa imprenditoriale fu al tempo Francesco Moscheni (1887-1975) residente a Pinerolo, nembrese di origine, imprenditore di successo. Decise infatti di acquistare un appezzamento di terreno per farvi erigere a proprie spese un "grandioso fabbricato" da utilizzare come sede dell'Opera Nazionale Balilla e delle conseguenti Opere Assistenziali. L'incarico inizialmente fu affidato allo studio di Luigi Bergonzo, già noto ingegnere e padre del nostro Alziro, nato nel 1906 e laureatosi architetto al Politecnico Milano nel 1933. I lavori di Nembro furono portati a termine dopo il suo ritorno dall'Etiopia, dove aveva prestato servizio militare.

La Casa del Fascio, oggi Municipio, conserva ancora in facciata un significativo rilievo di Leone Lodi (1900-1974) scultore di Soresina realizzato in pasta cementizia. Sulla sinistra viene raffigurato il Lavoro, sulla destra la Religione che domina sul Paganesimo rappresentato dal Centauro. Sul fregio continuo spiccavano le parole, oggi giustamente recuperate: «Nel segno del Littorio abbiamo vinto, nel segno del Littorio vinceremo», le stesse che Bergonzo utilizzò sul fianco della "Casa Littoria" di Caravaggio realizzata tra il 1936 e il 1937. Sul fianco estremo destro dell'edificio erano stati collocati, come decoro, tre possenti pilastri evocativi, in origine non previsti ed eliminati nell'immediato dopoguerra.

L'esclusione della proposta concorsuale di Bergonzo del 1985, ha purtroppo favorito in seguito l'incongrua realizzazione di alcuni edifici a corollario della piazza, come quello della nuova Banca, eliminando un luogo di aggregazione ancora oggi ricordato e rimpianto, caro in particolare ai giovani locali che potevano incontrarsi, magari guardando il tramonto o conversando nelle calde serate estive seduti sulle panchine o sul muretto continuo che delimitava in origine l'area interessata al nostro dibattito.

La storia urbanistica del centro civico e in particolare della piazza è stata sinteticamente descritta in un testo del 2006 rimasto inedito di Giovanni Bergamelli conservato presso la Biblioteca.

Eugenio Guglielmi, architetto, storico dell'architettura

Lavori Pubblici: un primo semestre ricco di interventi

Vetrofania alla palestra della Primaria di San Faustino

Su richiesta di alcuni insegnanti della scuola primaria di San Faustino e di alcuni allenatori delle squadre di pallavolo dell'A.S.D. "Volleymania", **sono state applicate delle pellicole sulle finestre della palestra di San Faustino.**

Tale intervento è stato necessario per **rendere più gradevole l'utilizzo della palestra durante le ore diurne.** La nuova schermatura proteggerà la palestra ed i suoi fruitori dai raggi solari, che in alcuni momenti, risultavano talmente fastidiosi, da impedire le normali attività sportive e didattiche.



Regimazione idraulica del tratto terminale della valletta "L-L.1"

Nel mese di marzo sono stati **ultimati i lavori di regimazione idraulica e conservazione del suolo del tratto della valletta denominata "L-L.1"** nella classificazione del reticolo idrico minore, situata sul confine tra i Comuni di Villa di Serio e Nembro.

Tale intervento, che si è reso **necessario per migliorare le condizioni di deflusso delle acque,** nell'ultimo tratto compreso tra il cimitero di Gavarno ed il torrente Gavarnia, ha dato la possibilità di poter iniziare i lavori di ampliamento del cimitero.



Ampliamento Cimitero di Gavarno

Iniziati da qualche mese, **i lavori di ampliamento del Cimitero di Gavarno procedono in modo regolare.** L'appalto è stato affidato all'impresa edile BELINGHERI CRISTOFORO S.r.l. di Colere e l'intervento prevede la **realizzazione di cinquanta nuovi loculi,** necessari per la frazione nembrese.

L'intervento segue la creazione delle circa **50 nuove cellette per ossari e/o urne cinerarie** (data la sempre maggior richiesta da parte della Cittadinanza) **e la tinteggiatura** di parte del muro interno ed esterno dell'estate del 2016.



Manutenzione straordinaria degli uffici dei Servizi Sociali

Nei primi giorni del mese di maggio sono stati **ultimati i lavori di manutenzione straordinaria dei locali dedicati ai Servizi Sociali,** al piano terra del Municipio. È stata effettuata la **redistribuzione dei locali** per gli Assistenti sociali ed il Responsabile di settore, la **realizzazione di un ambiente per i volontari,** una **adeguata sala d'attesa** ed un'ampia **sala riunioni;** sono stati rifatti tutti gli impianti tecnologici, le pavimentazioni ed i serramenti interni.

Grazie all'intervento dell'Ufficio Tecnico Comunale, di tutti gli operai del Comune e di alcuni soggetti coinvolti nel baratto amministrativo, **si è riusciti ad ottenere un risparmio di 7.500€ rispetto al quadro economico complessivo di progetto, pari a circa 52.000€ (I.V.A. inclusa).**



Nuovo collegamento per il quartiere del Crespi basso

È prevista con largo anticipo (pari a circa un anno) la consegna del nuovo tratto stradale in via Crespi. L'opera, infatti, doveva essere ultimata entro due anni dalla firma della Convenzione tra il Comune di Nembro e la società FASSI GRU S.p.A., stipulata nell'agosto del 2017.

I lavori, intrapresi verso la fine del 2017, sono invece **proseguiti più velocemente di quello indicato nel crono-programma** ed ora la consegna dell'opera è prevista entro la fine dell'estate 2018 (salvo un ulteriore anticipo della consegna, in relazione alle tempistiche dettate dai necessari collaudi tecnici e strutturali).



Nuovi Parcheggi in Via Crespi

Anche i lavori di realizzazione dei 47 nuovi parcheggi pubblici ed un'area camper per la pulizia e lo scarico reflui in Via Crespi, sono a buon punto. La consegna dei lavori è prevista per ottobre 2018, ma lo stato avanzamento dei lavori fa pensare ad un'ultimazione anticipata dell'opera.



Orti alla scuola primaria del Capoluogo

Sulla base del progetto proposto da alcuni genitori degli alunni della scuola primaria di Nembro Capoluogo sita in via Moscheni, sono stati realizzati dei piccoli orti urbani nel giardino

della scuola. Qui gli alunni, accompagnati e assistiti dagli insegnanti, imparano a seminare, coltivare e raccogliere gli ortaggi e piante aromatiche della nostra terra. L'attività ha uno scopo solo apparentemente ricreativo, ma in realtà risulta **molto formativa per la conoscenza della natura e molto stimolante a livello manuale ed intellettuale.**

“Reti Città Sane” al Parco di Viana

Grazie al progetto “Reti Città Sane”, nel mese di aprile al parco di Viana è stata realizzata un'area dedicata al fitness. Sono stati infatti installate, dopo aver predisposto un apposito spazio, **quattro macchine per la ginnastica all'aperto**, che potranno essere liberamente utilizzate dai fruitori del parco.



“Rete delle Città Sane”

Si tratta di una Rete tra le Comunità locali e l'A.T.S. (la nuova Agenzia di Tutela della Salute, che ha sostituito le vecchie A.S.L., Aziende Sanitarie Locali) **che intende stimolare la partecipazione attiva dei Cittadini e promuovere azioni eque e sostenibili per la salute, il benessere e la qualità della vita.**



Con la “Rete delle Città Sane”, l'A.T.S. vuole contribuire ad **alimentare un circolo virtuoso che valorizzi l'impegno delle Comunità locali** mediante il confronto, la condivisione e la **diffusione delle buone pratiche per la salute**, rispetto alle aree di promozione del benessere personale e sociale, promozione di attività fisica e sana alimentazione, contrasto alle dipendenze (fumo, alcool, stupefacenti, gioco, ecc.), sicurezza stradale e mobilità sostenibile, ecologia ed ambiente.

Una stagione di promozioni per la pallavolo nembrese

III divisione femminile “Volleymania Nembro Moon”

La squadra iscritta al campionato di III divisione con il nome di “Volleymania Nembro Moon” si è formata all’inizio della stagione 2017/18. **Una squadra creata con alcune ex atlete dell’U.S.O. Alzanese e con alcuni innesti dalle giovanissime della “Volleymania”, un gruppo risultato essere affiatato e compatto, mostrando una forza ed una grinta elogiabili.**

I risultati sono arrivati già a metà campionato perché **la squadra è riuscita a classificarsi prima in solitaria e ad aggiudicarsi il titolo di campione d’inverno.** La parte più emozionante del campionato è stato senza dubbio il finale: all’ultimo match la “Volleymania Nembro Moon” **si presentava prima in classifica a pari merito con Ranica**, che vantava però un miglior quoziente set.

Nell’ultimo incontro la squadra nembrese ha però “stracciato” le avversarie, mentre Ranica ha concesso 2 set alle sue rivali, vincendo 3-2 e riportando così una “vittoria mutilata”, che ha permesso alle nostre ragazze di ottenere una storica promozione in II divisione.

Complimenti ragazze!



di inanellare una serie di risultati molto importanti che hanno permesso di raggiungere la **matematica e storica promozione in serie C con ben 4 giornate d’anticipo** rispetto al termine del campionato.

Bravi ragazzi!



Il divisione Femminile “Pallavolo Gavarno”

Anche la “Pallavolo Gavarno”, con propria la squadra della II divisione femminile, ha raggiunto risultati straordinari. **L’obiettivo iniziale**, che da squadra neopromossa era giustamente una tranquilla salvezza, **è stato ampiamente superato.**

Già all’andata la squadra era posizionata tra le squadre di vertice, i risultati sono proseguiti anche nel girone di ritorno e, **alla penultima giornata, hanno effettuato il magico sorpasso e agguantato la prima posizione.**

L’ultima giornata è stata una passerella di sport, passione e tifo, con la squadra volata in I divisione.

Brave ragazze!



Serie D maschile “Volleymania Nembro”

Il percorso di questa squadra è piuttosto lungo. Tutto è iniziato **5 anni fa**, quando è stata organizzata una squadra da iscrivere al campionato di seconda divisione: **la maggior parte dei giocatori erano nembresi e avevano svolto il loro percorso pallavolistico tra le società di Nembro e Scanzo.**

Pochi anni per arrivare alla serie D, con il campionato 2017/18 che ha visto **la squadra partecipare ad un girone abbastanza tosto che comprendeva avversari temibili e più esperti.** Non sono mancati i momenti difficili, soprattutto a ridosso della pausa natalizia e delle prime partite del 2018, ma questi non hanno impedito alla squadra di **ricompattarsi e, nel girone di ritorno,**

Maggio sulle due ruote

“Valseriana Marathon”

Domenica 20 maggio Nembro ha ospitato la II edizione della “Valseriana Marathon”, la gara di mountain-bike organizzata da Promoserio in collaborazione con il G.S. “Marinelli” e l’Amministrazione Comunale di Nembro.

Un altro successo di numeri e di persone: **quasi 400 gli iscritti per questa manifestazione**, resa ancora più complicata dal violento temporale notturno e dalle condizioni viscide del terreno, le quali hanno anche causato **l’annullamento della prova di Downhill da Salmezza, organizzata dal “Team Morotti” per il sabato 19.**

La vittoria finale è andata a **Jacopo Billi, 24enne piemontese** che sta mettendosi in luce a suon di risultati. Al secondo posto si è classificato il compagno di squadra del “Team Olympia”, **Marzio Deho**, che correva in casa. Sul terzo gradino del podio il campione italiano in carica (e vincitore dell’edizione 2017) **Juri Ragnoli.**

Nella “Marathon” femminile, invece, il successo è andato a **Mara Fumagalli**, trentenne lecchese.

Quest’anno a farsi carico dell’organizzazione degli arrivi è stato il G.S. “Cicloteam” di Nembro, che ha così celebrato e festeggiato in maniera superba il 50° anniversario di fondazione.



“Giornata ciclismo bergamasco” e 50° anno “Cicloteam”

Domenica 27 maggio, la splendida cornice di Piazza della Libertà ha avuto il grande onore di ospitare la “Giornata del ciclismo bergamasco”, un orgoglio unico per la nostra comunità.

Si tratta di una delle manifestazioni fiore all’occhiello dell’attività organizzativa orobica, **una bella giornata di ciclismo interamente dedicata all’assegnazione dei titoli provinciali delle varie categorie:** Esordienti maschi e femmine, Allievi maschi e femmine e Juniores maschi, con la messa in palio di 7 maglie di campione provinciale.

La formula è stata quella classica e collaudata, **con le diverse gare che hanno preso il via da differenti località per poi concludersi con la volata in via Roma** e l’arrivo in Piazza.

Festa finale di “Sport&Scuola”

Lo scorso sabato 26 maggio si è concluso, con la bellissima festa finale al Centro Sportivo “Saletti”, il Progetto “Sport&Scuola” dell’anno scolastico 2017/18. 500 alunni hanno inondato di gioia e di colori il Centro Sportivo, trascorrendo una mattinata di festa e di sport, **grazie alla collaborazione attiva tra il Comune e le Società Sportive, l’A.S.D. “Oplà”, i Genitori e la Scuola!**

Alle scuole è stato **donato anche del materiale sportivo per le attività motorie durante l’anno;** nello specifico si è trattato del materiale per praticare tchoukball (uno sport di squadra dall’elevato valore etico, avente alcuni punti in comune con pallamano, pallavolo e basket).

Un arrivederci a settembre per la festa iniziale!



Il trasporto scolastico nel Piano Diritto allo Studio 2018/'19

Il Consiglio Comunale ha analizzato recentemente la gestione del **servizio di trasporto scolastico**. Tale servizio è rivolto **prioritariamente agli alunni che distano oltre 2km dalla scuola** e si rivolge a tre categorie di utenti: alunni frequentanti le scuole dell'Infanzia, alunni iscritti alla scuola primaria e quelli della scuola secondaria di 1° grado.

I costi a carico del Comune per questo servizio sono stati in costante crescita, pure a fronte del numero ridotto di utenti, numero che oltretutto è in continua diminuzione. Siamo passati dai 15.000€ del 2003 ai 33.118€ del 2010, ai 100.844€ del 2017 e ad una **previsione di circa 130.000€ per il prossimo anno scolastico**.



I dati del 2018, 2019, 2020 sono delle previsioni; non si può escludere un incremento dei costi per effetti esterni (mercato, fornitori, politica tariffaria provinciale, ecc.)

Il costo, che può apparire molto elevato, è **determinato dai seguenti elementi**:

- trasporto aggiuntivo (non di linea) dell'**infanzia, della primaria e della secondaria di primo grado in appalto**;
- **trasporto comunale diretto individuale per pochi alunni** (costo conduttore, spese del mezzo);
- servizio di **accompagnamento per i diversi trasporti dell'infanzia e della primaria**, comprensivo di assicurazione;

La **percentuale di contribuzione delle famiglie interessate al servizio negli anni è stata inferiore al 18% del costo** (inferiore a quella chiesta dai Comuni vicini), con un esborso a carico del Comune di 425.000€ nel periodo 2012-2017 ed una **previsione di circa 115.000€ di deficit nel prossimo anno scolastico**.

Periodo	2012-2017
Uscite	516.134,50€
Entrate (Accertato)	91.089,24€
Disavanzo da coprire	425.045,26€
% a carico utenti	17,6%
% a carico di tutti i Cittadini	82,4%

Per capire l'entità di questa cifra, basta pensare che **il contributo per tutti i progetti della scuola** (ossia per 1.000 alunni circa) si aggira oggi sui 37.000€, ossia meno di 1/3 di quanto speso per il trasporto di 80 alunni. Questi importi elevatissimi per sostenere il trasporto di circa 80 utenti hanno fortemente **ridotto le risorse disponibili per tutta la scuola e per tutti gli alunni che la frequentano**. E questo costo non è stato nel tempo proporzionato all'incremento del contributo sostenuto dall'utenza per l'accesso al servizio.

Infatti, **nell'anno scolastico 2011/2012** il costo per gli utenti era di 200€ per gli alunni dell'Infanzia e di 268€ per gli altri alunni trasportati dal servizio comunale, a fronte di **51.112€ impegnati nel Bilancio 2011 del Comune**. Nell'anno scolastico 2017/2018 il costo per gli utenti era di 270€ per gli alunni dell'infanzia, di 194€ per le medie e di 348€ per gli altri alunni trasportati dal servizio comunale, a fronte di 100.844€ impegnati nel bilancio 2017 del Comune, **il doppio rispetto al 2011**.

Anno Scolastico	Costo medio trasporto (tariffa massima)	Spesa per trasporto nell'anno solare
2006/2007	234€	39.179€
2011/2012	235€ (+0,4%)	51.997€ (+33%)
2017/2018	271€ (+16%)	100.844€ (+157%)

Il sistema di determinazione delle tariffe e la loro gestione è oltretutto complesso e poco omogeneo, differenziando i costi per tipo di trasporto e ordine di scuola.

Per queste ragioni, **il Consiglio Comunale ha ritenuto** con proprio atto di indirizzo di voler perseguire i seguenti obiettivi:

- **contenere la crescita costante dei costi a carico della collettività** e che rischia di ridurre oltre il limite accettabile le risorse per i progetti della scuola e per gli interventi sugli edifici scolastici e le strutture;
- **semplificare la distribuzione delle fasce I.S.E.E.** oggi eccessivamente articolata;
- Applicare **costi omogenei a carico di tutti gli utenti** trasportati dal Comune.;
- Semplificare la **modalità di gestione dei pagamenti**;
- ridurre almeno in parte i costi a carico della fiscalità generale **aumentando la quota di contribuzione richiesta** pur mantenendola comunque bassa.

Tutto ciò ha portato a questo schema riassuntivo:

Reddito I.S.E.E.			Ipotesi di costo Anno Scolastico		Costo al giorno (su 200giorni)	
Fascia	Da	Fino a	Utente	Comune	Utente	Comune
1	-	9.000€	200€	1.200€	1,00€	6,00€
2	9.000€	18.000€	300€	1.100€	1,50€	5,50€
3	18.000€	-	400€	1.000€	2,00€	5,00€

Ci rendiamo conto che **chiediamo uno sforzo alle famiglie interessate (da 1 a 2€ al giorno)**. Ma è altrettanto vero che **la maggior parte della spesa risulterà comunque a carico del Comune (da 5 a 6€ al giorno nell'ipotesi ottimistica)** ossia di tutta la collettività che sosterrà dal 75% al 85% del costo reale.

Speriamo in questo modo di **mantenere, e possibilmente incrementare, le risorse per i progetti e gli interventi di manutenzione per la scuola** che interessano tutti gli alunni.

«Ogni minore spesa che il Comune otterrà rispetto alla perdita del 2017, che è di quasi 90.000€, verrà destinata per aumentare le risorse a favore della scuola per tutti gli alunni.»

Al termine del prossimo anno scolastico faremo il punto per capire quali sono i dati reali a consuntivo.

Nel frattempo, come richiesto dalla Commissione Scuola e dal Consiglio Comunale, **chiederemo alle famiglie che usufruiscono del servizio un orientamento rispetto alla possibilità di sostituire il trasporto** (in tutto o in parte), che richiede un pagamento al Cittadino, **con un contributo diretto del Comune alle famiglie interessate oltre i 2 km** (ad esempio 500€ ad alunno). Se i costi dovessero continuare a salire, potrebbe essere una possibile strada per venire incontro al disagio di chi è più lontano senza pesare troppo sulle risorse a disposizione della scuola e quindi di tutti.

«Successivamente l'Amministrazione sulla base dei numeri effettivi predisporrà una ipotesi di organizzazione e la presenterà in un'assemblea pubblica prevista per fine mese.»

Carta d'Identità Elettronica

Dal 10 aprile 2018 la Carta di Identità Elettronica, in breve C.I.E., **sostituisce il documento cartaceo.**

La Carta d'Identità **cartacea rimane valida fino alla scadenza e non è possibile sostituirla anticipatamente**, se non in caso di smarrimento, furto, deterioramento o aggiornamento dati. La variazione di residenza non giustifica il rilascio di un nuovo documento. La Carta d'Identità cartacea non può più essere rilasciata, se non in casi di particolare e comprovata urgenza.

La Carta d'Identità Elettronica ha le dimensioni di una carta di credito e contiene la foto e i dati del Cittadino necessari alla sua identificazione. Inoltre, è dotata di un microprocessore che memorizza le informazioni necessarie alla verifica dell'identità del titolare in sicurezza, compresi elementi biometrici, come le impronte digitali.

Il rilascio non è immediato e **la procedura di trasmissione dei dati richiede circa 10 minuti.** Il personale dei Servizi Demografici rilascia la C.I.E. **da lunedì a venerdì in orario di apertura senza appuntamento.**



Validità

La Carta di Identità Elettronica ha una **validità di 10 anni per i maggiorenni**, mentre si riduce a 3 anni per i bambini di età inferiore a 36 mesi e a 5 anni per i minori di età compresa tra i 3 e i 18 anni

Il documento **scade nel giorno del compleanno.** È possibile rifare il documento nei 6 mesi precedenti la scadenza.

Richiesta

Il richiedente è chiamato a **presentarsi in Comune** con:

- la **Carta d'Identità in scadenza**, scaduta o la denuncia di smarrimento del documento;
- **Una fototessera** (larghezza 35 mm - altezza minima 45 mm, formato specifico per C.I.E.);
- la Tessera Sanitaria o il Codice Fiscale.

Per il rilascio della CIE ad un minore è **necessaria la presenza di entrambi i genitori per la firma dell'assenso all'espatrio** (in caso di mancato assenso serve l'autorizzazione del giudice tutelare).

Rilevazione impronte digitali

La rilevazione delle **impronte digitali è prevista per i Cittadini di età maggiore o uguale a 12 anni.**

Scelta donazione organi

Il Cittadino maggiorenne può esprimere la sua **volontà in merito alla donazione degli organi** e fornire il consenso, ovvero il diniego alla donazione.

Consegna della C.I.E.

La C.I.E. è **inviata per posta raccomandata** presso la residenza del Cittadino oppure all'indirizzo indicato nella domanda entro 6 giorni lavorativi dalla richiesta.

Si consiglia di comunicare un indirizzo presso il quale il **Cittadino o un delegato possa firmare e ritirare la raccomandata.** In caso di assenza del cittadino, viene lasciato l'avviso di giacenza presso l'Ufficio Postale. Nel caso in cui non trovi l'avviso di giacenza **dopo 6 giorni, il Cittadino deve contattare il Comune** e farsi comunicare il numero di raccomandata, quindi andare all'Ufficio Postale per il ritiro.

Non potendo più rilasciare la Carta d'Identità simultaneamente **si consiglia di recarsi in Comune con un certo anticipo** prima della scadenza.

Costo

La C.I.E. ha un costo totale pari a 22€, dato dalla somma tra una quota di Competenza del **Ministero dell'Interno** (16,79€) e i diritti di **Segreteria Comunale** (5,21€). Nel caso di **rilascio prima della scadenza** (in caso di smarrimento o deterioramento), i diritti di Segreteria Comunale sono incrementati a 10,21€, per un **costo totale pari a 27,00€.**

Al Tavolo con l'Amministrazione: costituzione tavolo per lo studio del completamento dei percorsi ciclabili all'interno dell'abitato

A Nembro due tappe del "Festival pianistico internazionale BS-BG"

Hanno avuto luogo al "Modernissimo" di Nembro, grazie alla collaborazione con l'Amministrazione Comunale e lo sponsor SERCAR, due iniziative nell'ambito della prestigiosa rassegna "Festival pianistico internazionale di Brescia e Bergamo": i recital del pianista bresciano Massimiliano Motterle e la Conferenza/Concerto su Debussy del grande critico musicale piemontese Piero Rattalino, una vera e propria autorità in materia, coadiuvato dalla moglie, la pianista di origine coreana Ilia Kim.



Si è così consolidata, per il terzo anno consecutivo, questa bella sinergia favorita dalla piena idoneità del nostro Auditorium che, per acustica, visibilità e comfort, si sta confermando una delle eccellenze del nostro Comune. Mentre **Massimiliano Motterle ha messo al centro della sua esibizione i celebri "Quadri di una esposizione" di Musorgskji, il duo Rattalino/Kim ha sciorinato una lectio magistralis su Debussy, uno dei massimi compositori francesi del novecento, alternando dotte introduzioni storiche e stilistiche ad eccellenti esecuzioni. Un piccolo appunto va rilevato attorno alla partecipazione del pubblico, numeroso sì e senz'altro partecipe ed attento, ma ancora un po' lontano nel nostro paese dal saper cogliere pienamente l'eccezionalità di alcune serate come quelle citate.**

Paolo Anesa, dal "Bazar della Musica"

A seguito di avviso pubblico, sono pervenute tre proposte tematiche per l'avvio di un tavolo con l'Amministrazione. La valutazione di queste proposte ha portato la Commissione Regolamenti a individuare quella avanzata dal **Coordinamento Liberi Professionisti come la meglio rispondente** alla tipologia del modello partecipativo del tavolo.



Il tema proposto dal **Coordinamento è lo Studio per il completamento dei percorsi ciclabili all'interno del centro abitato**, tema accompagnato dalla seguente nota introduttiva:

«Attualmente i percorsi non collegano compiutamente tutte le aree e infrastrutture pubbliche o di interesse pubblico del paese. Quelle esistenti spesso non sono sufficientemente distinte dalla restante viabilità e risultano discontinue e insicure.»

Il gruppo di lavoro affronterà quindi la tematica proposta, **portando attenzione alle questioni della sicurezza di tutti** (pedoni, ciclisti, automobilisti), del rispetto delle norme del codice stradale, delle regole di comportamento, del disegno complessivo della rete dei percorsi comprensivo del collegamento con i percorsi ciclabili all'esterno del centro abitato o di quelli ad alto scorrimento. **Lo studio potrà portare alla revisione del "biciplan"**.

Da Regolamento, **la composizione del Tavolo è la seguente:**

- **n°2 Cittadini indicati dai proponenti**, individuati nei sig.ri Luigi Rondi e Roberto Rovida, ambedue appartenenti al Coordinamento;
- **n°2 membri dei Comitati di Quartiere** scelti congiuntamente dai Presidenti, sig.ri Gianfranco Fornoni (Comitato di Quartiere di Viana) e Franco Valoti (San Nicola);
- **n°2 componenti della Giunta municipale**, assessori Matteo Morbi (Lavori Pubblici) e Massimo Pulcini (Sport e Commercio);
- **n°2 componenti Consiglieri della Commissione Comunale** di maggiore pertinenza (Commissione "Ambiente & Territorio") individuati dalla stessa (un rappresentante della maggioranza, Gianfranco Ravasio, e uno per la minoranza, Francesca di Vita).
- Al Tavolo è **assegnato un periodo di 9 mesi** per la restituzione dei risultati del lavoro.



Negli ultimi cinque mesi, lontani dalla luce dei riflettori, non abbiamo perso occasione per riunirci ogni settimana, confrontarci ed aggiornarci in modo costante, dedicandoci a profonde riflessioni sulle reali necessità di Nembro. Anche grazie alle vostre segnalazioni circa l'esistenza di specifiche problematiche, abbiamo presentato diverse istanze all'Amministrazione Comunale che, tuttavia, non sempre – anzi, sarebbe meglio dire raramente – ha fornito risposte soddisfacenti o avanzato proposte realmente risolutive.

In particolare, due non hanno avuto adeguata risposta: la prima è la richiesta di installazione di due impianti semaforici con countdown (incrocio Via Roma - Via Camozzi e Via Tasso – Via Locatelli) che permettano di visualizzare il tempo rimanente per l'accensione del semaforo, garantendo così maggiore sicurezza sia al traffico veicolare che a quello pedonale. La seconda è la realizzazione di marciapiedi lungo alcuni tratti di strada che ne sono sprovvisti, in modo da garantire, anche in questo caso, la sicurezza dei pedoni.

Nelle ultime settimane abbiamo organizzato incontri con i Comitati, certi che una collaborazione attiva possa funzionare meglio di tante parole. Vogliamo segnalare il principale problema emerso dagli incontri, che sta letteralmente affliggendo Lonno e Gavarno: il trasporto scolastico. La domanda sorge spontanea: perché un cittadino dovrebbe sostenere le spese per il trasporto quando andare a scuola è un diritto di tutti e a tutti deve essere egualmente garantito, senza alcuna differenza tra chi, ad esempio, vicino alla scuola ci abiti e chi, invece, è per necessità costretto a prendere un autobus? E soprattutto, perché è così difficile trovare una soluzione quando non si tratta di impegni di spesa esorbitanti ed esistono altri settori in cui il Comune sostiene spese ben più onerose, senza dubitare della loro necessità?

Da un lato, condividiamo le lamentele dei Gavarnesi, che non solo sono stati privati di un plesso scolastico (scelta che sotto il profilo della qualità didattica potrebbe essere condivisibile), ma hanno dovuto fare i conti con questa nuova e gravosa spesa.

Dall'altro, comprendiamo le proteste degli abitanti di Lonno, già svantaggiati geograficamente, considerato che negli ultimi quindici anni il Comune non ha valorizzato a sufficienza la zona. Si pensi alla ex scuola primaria, oggi in vendita ad un prezzo irrisorio (senza certezze sulla futura destinazione delle entrate a opere pubbliche per Lonno) e agli spogliatoi annessi al campo da gioco. Tale intervento, come si legge sul Nembro Informazione di aprile 2017, era previsto durante l'estate del 2017 *"al fine di avere possibilmente pronta la nuova struttura all'avvio della prossima stagione sportiva"*. A quale stagione si riferivano, visto che ancora sono in fase di progetto?

Un'ultima notizia: nell'ambito di accordi con la ditta Persico, il Comune sta valutando la possibilità di spostare piattaforma ecologica e magazzini comunali lungo la S.P. 35 (altezza ex Cupola). Valutazioni economiche a parte, non condividiamo tale collocazione, sia per ragioni di viabilità e sicurezza, che di comodità dei cittadini nel raggiungere l'isola.

Per info: siamonembro@nembro.net



«Coloro che non ricordano il passato sono condannati a ripeterlo» (Jorge Santayana). Lo scorso 25 Aprile in occasione della Festa della Liberazione, l'associazione Paese Vivo con il sostegno di Amici della Biblioteca, A.N.P.I., Gherim, ACLI, CGIL-SPI e FNP-CISL, ha organizzato presso l'Auditorium Modernissimo la rappresentazione teatrale "La Cura". Lo spettacolo ha raccontato al folto pubblico l'Eccidio di Petosino ed è stata l'occasione per riflettere sul ricordo di quanti, anche nella bergamasca, hanno lottato per un paese democratico. "La Cura" parla dell'importanza della relazione tra vecchie e nuove generazioni per mantenere viva la memoria, come stimolo alle attuali e future generazioni per comprendere pienamente il valore delle libertà e come essa debba essere difesa, quotidianamente, giorno per giorno, poiché nulla ci è dato per sempre. Oggi assistiamo al tentativo di riscrivere la storia e al rigurgito di nuovi e vecchi totalitarismi, che vanno assolutamente contrastati. A supporto di questo obiettivo Paese Vivo ha voluto dare un segnale forte che è stato accolto con favore ed emozione da tanti Cittadini di Nembro e non solo.

Bilancio sociale 2017. Anche per il secondo mandato l'Amministrazione di Paese Vivo, con il contributo degli uffici comunali e dei consiglieri, si è impegnata nella redazione del Bilancio sociale annuale che è stato distribuito nel mese di maggio a tutte le famiglie. Il Bilancio sociale illustra quali scelte sono state fatte nel 2017, quali attività sono state realizzate, quali risultati sono stati ottenuti e quali mezzi sono stati utilizzati. Sentiamo forte la responsabilità verso i Cittadini che sono chiamati ai sacrifici imposti dalle tasse locali, oltre da quelle statali, e che hanno il diritto di sapere come il Comune spende questi soldi. Come negli anni precedenti le spese per grafica, impaginazione e stampa del Bilancio sociale sono state sostenute da uno sponsor e dal sindaco Cancelli.

Trasporto scolastico sotto esame. A proposito di bilanci, un problema ingravescente è rappresentato dal costo del servizio di trasporto scolastico che è andato continuamente aumentando negli ultimi 15 anni: dai 15.000 euro del 2003 ai 130.000 euro previsti per il prossimo anno scolastico. Nonostante gli aumenti tariffari per le famiglie previsti nell'atto d'indirizzo approvato dal Consiglio Comunale del 3 maggio, dal 75 all'85% della spesa rimarrà comunque a carico del Comune, ossia di tutta la collettività di Nembro. In un paese con più di un'automobile ogni due abitanti, il trasporto scolastico pur coinvolgendo una minoranza degli studenti, pesa molto sulle risorse a disposizione della scuola e quindi di tutti; basti pensare che nel bilancio di previsione di quest'anno le risorse economiche per il trasporto scolastico sono più del triplo di quelle riservate ai progetti proposti dalla scuola. Per affrontare in modo organico questo problema il gruppo consigliere di Paese Vivo e l'assessore alla scuola e alla cultura Picinali hanno costituito un gruppo di lavoro. Attraverso un percorso partecipato che prevede il coinvolgimento degli uffici comunali competenti, dei genitori e dell'Istituto Comprensivo, con incontri, assemblee e questionari, si farà un'analisi del reale bisogno e si penserà a possibili soluzioni. Intendiamo confrontarci anche con la minoranza di SiAMO Nembro, a condizione che ci sia disponibilità a una collaborazione costruttiva. Condizione perché ciò si realizzi è che cessino gli attacchi gratuiti e personali rivolti da alcuni consiglieri di minoranza all'assessore Picinali, che da sei anni gestisce il suo assessorado con grande competenza e conoscenza che le derivano da più di 25 anni di lavoro come insegnante dei nostri ragazzi (un valore aggiunto, non un limite come qualcuno sostiene), con passione e generosità, e soprattutto in completa indipendenza dalle istituzioni scolastiche.

Campionati Italiani Paralimpici di Atletica Leggera: numeri da record per l'edizione nembrese

Sabato 9 e domenica 10 giugno Nembro ha ospitato, per la prima volta nella sua storia e per la prima volta per un Comune sotto i 25.000 abitanti, i **Campionati Italiani Paralimpici di Atletica leggera**. Una manifestazione di grande portata e di **notevole orgoglio per la nostra comunità**, un'occasione unica di avere sul nostro territorio i migliori atleti italiani paralimpici, ma soprattutto un'occasione di una crescita che va **oltre il lato sportivo**; una **crescita d'insieme**, in grado di promuovere valori culturali e sociali di un'intera società civile.

Numeri da record per l'edizione nembrese:
133 iscritti e 31 Società partecipanti

Il percorso per giungere a **tutto ciò è iniziato circa 4 anni fa**, con l'inserimento all'interno del Meeting di Atletica di una gara paralimpica, per poi proseguire negli anni successivi con l'organizzazione di diverse edizioni dei campionati regionali ed arrivare, infine, alla **realizzazione di questi campionati italiani**. **Un percorso in crescendo che abbraccia le forme totali dello sport** e dell'integrazione: oltre ai campionati paralimpici, infatti, si sono disputate diverse gare giovanili della F.I.D.A.L.

Un sogno che si è realizzato grazie a un lavoro duro e intenso, iniziato a novembre con la **nomina di Nembro come paese ospitante**. Da quel giorno è partita la macchina organizzativa che è stata perfetta ed ha permesso questi grandi numeri, un grazie immenso alla società organizzatrice A.S.D. "Omero Runners Bergamo" che, insieme alla F.I.S.P.E.S., all'assessorato allo Sport del nostro Comune, all'"Atletica Saletti", alla F.I.D.A.L., a "PromoSerio" e a tutti i Volontari, ha reso possibile questa **meravigliosa ed unica iniziativa**.

A livello di risultati si possono contare:
16 record italiani e una prestazione record del mondo

Qui sotto ecco riportati i **numeri più significativi di questa edizione indimenticabile**:

Parla per primo l'eccellente **salto di 4,88m di Martina Caironi** (Fiamme Gialle): nel **lungo**, l'atleta bergamasca sigla il **record italiano T63**, migliorato di 10cm rispetto al 2017. La misura, in attesa di omologazione come primato del mondo a fine anno, le vale oggi la **migliore prestazione mondiale stagionale** per effetto dell'introduzione delle nuove categorie funzionali.

Nei lanci in carrozzina **Giuseppe Campoccio** (Paralimpico Difesa), bronzo iridato di Londra 2017, firma l'ennesimo **primato tricolore del peso F33**: il suo attrezzo atterra a **12,17m**, a pochi centimetri dall'attuale record del mondo di 12,36m appartenente al russo Evgenii Malykh. Non si accontenta però, perché decide di ritoccare di 28cm anche il **limite nazionale del disco** e portarlo a **27,04m**. La domenica fa tris nel **giavellotto F33**, dove trova la migliore prestazione assoluta di **24,50m**, a quasi 80cm dal suo ultimo precedente. Da inizio dell'anno è il record numero sette spalmato tra le sue tre specialità.

In pedana risponde alla grande la numero uno mondiale **F11 Asunta Legnante** (Anthropos Civitanova), che scaglia il suo **peso a 16,67m** al quarto tentativo, 62cm in più rispetto alla prestazione di Rieti in una gara F.I.D.A.L.

Non poteva certo deludere il pubblico di casa il neoprimitista iri-

dato del **disco F11 Oney Tapia** (Fiamme Azzurre). Nella sua specialità preferita, il lanciatore non vedente piazza tre misure sopra i 42m e si assicura nuovamente il titolo italiano con **44,96m**, risultato che gli permette di mantenere la prima posizione nel ranking mondiale 2018.

Nel **lungo** continuano le soddisfazioni per il giovane di F.I.S.P.E.S. Academy **Elia Frezza** (Veneto Special Sport), fresco recordman della categoria **T46** con un salto da **5,04m**, mentre tra le donne **Antonella Inga** (Freemoving) guadagna una ventina di centimetri per fissare a **4,80m** il nuovo limite nazionale **T13**, che la fa salire al primo posto del ranking mondiale. Il veterano azzurro **Roberto La Barbera** (Pegaso) si migliora ancora questa stagione, con una prestazione **T64** di **6,48m**.

Dalle gare su pista emerge invece l'argento iridato **Simone Manigrasso** (Fiamme Gialle): è suo il **primato tricolore dei 400m T64** con **52"46'**, 49 centesimi in meno rispetto al suo precedente di un anno fa. **Marco Baldini** (Acli III Millennio) continua a collezionare record nella categoria **T35** con **1'14"06**, questa volta nel giro di pista. Nei 1500 T38 esce fuori il nome di **Andrea Verzeletti** (Villa Carcina Athletic Club), **neoprimitista assoluto con 4'59"74**. Tra i **T20** – disabilità intellettiva relazionale – si distinguono Laura Dotto (Oltre Onlus) nei **1.500 metri** con il nuovo limite assoluto di **5'41"07** e **Marta Bidoia** (Aspea Padova) nei **400 metri** con **1'09"31**.

La domenica anche **Marco Baldini** (Acli III Millennio) raddoppia: nei **200 metri** il velocista **T35** si migliora di 53 centesimi e **abbassa il limite nazionale a 31"58**. Nella corsa in carrozzina T33 l'atleta di F.I.S.P.E.S. Academy **Nicholas Zani** (Sempione 82) lima il suo **primato tricolore** di 13 centesimi a **56"02**.

Il mezzofondo regala a **Cristian Cucco** (Villa Carcina Athletic Club) il **primato assoluto dei 5.000 metri T38 (20'36"78)**, mentre la compagna di squadra **Maria Luisa Garatti** è campionessa italiana degli **800 metri T38 con il record tricolore di 3'29"16**.

Infine, nei concorsi, esce a testa alta **Lucia Nicolardi** (Polisportiva Caprioli), che nel **peso F57** aggiunge 8 centimetri al suo precedente primato nazionale, **raggiungendo i 5,08m**.

NEMBRO INFORMAZIONE

Edizione dell'Amministrazione Comunale di Nembro

DIRETTORE RESPONSABILE

Claudio Cancelli

REDAZIONE E AMMINISTRAZIONE

Comune di Nembro - Via Roma, 13 - Tel. 035.471.311

GRAFICA, IMPAGINAZIONE E STAMPA

AV Marketing e Comunicazione

Viale B. Crespi, 1 - 24021 ALBINO (Bg)

Tel. 340.321.10.28 Email: av.direzione@libero.it



Autorizzazione Tribunale di Bergamo n° 5/1992